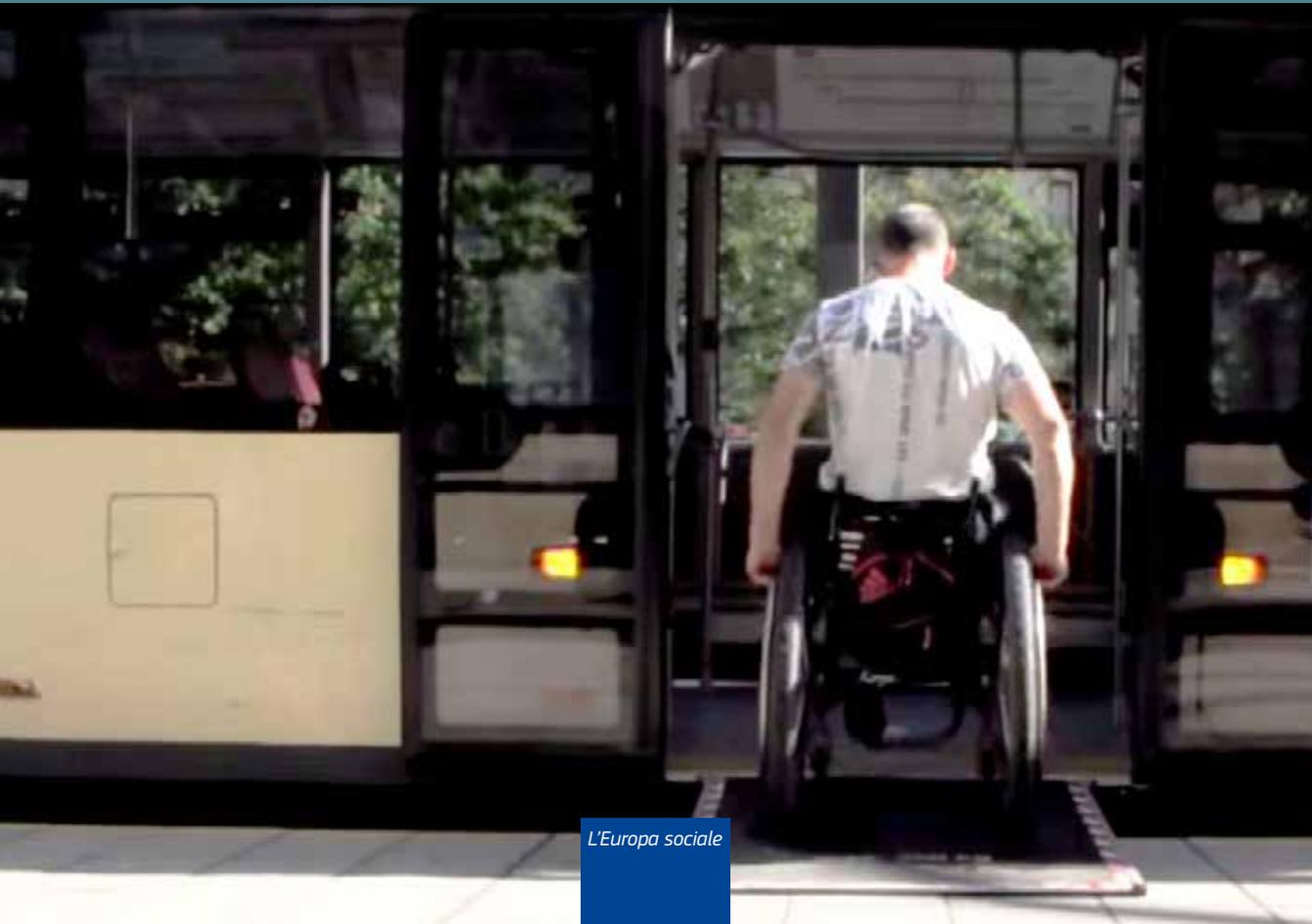




Access·City

Award 2015

Esempi di migliori prassi per rendere
le città dell'UE più accessibili



L'Europa sociale

Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(* Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

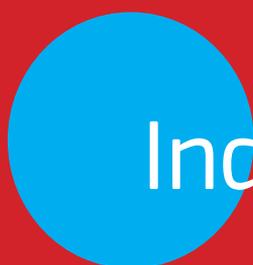
Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2015

ISBN 978-92-79-46154-5
doi: 10.2767/21095

© Unione europea, 2015
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Stampato nel Regno Unito

STAMPATO SU CARTA RICICLATA SENZA CLORO (PCF)



Indice

Prefazione	2
Access City Award 2015 – Introduzione	3
Borås, Svezia - Vincitrice	4
Helsinki, Finlandia – Secondo premio	7
Lubiana, Slovenia – Terzo premio.....	10
Arona, Spagna - Menzione speciale nella categoria “Strutture e servizi pubblici”.....	13
Città di Lussemburgo, Lussemburgo - Menzione speciale nella categoria “Strutture e servizi pubblici”.....	15
Logroño, Spagna - Menzione speciale nella categoria “Ambiente costruito e spazi pubblici”.....	17
Budapest, Ungheria - Menzione speciale nella categoria “Trasporti e relative infrastrutture”.....	19
Come partecipare all’Access City Award 2016	21

Prefazione



In qualità di Commissaria responsabile per i diritti delle persone con disabilità, mi riempie di gioia il primato nell'accessibilità conquistato dalle città partecipanti alla quinta edizione dell'Access City Award, un premio ormai divenuto un vero punto di riferimento in materia.

La Commissione si impegna a garantire pari opportunità alle persone disabili. La prassi sull'accessibilità è cruciale al fine di abbattere le barriere che le persone con disabilità sono ancora costrette ad affrontare nella vita quotidiana. Rivolgo le mie congratulazioni a tutte le città dell'UE che hanno preso parte all'Access City Award 2015 per il loro ruolo di primo piano nella promozione di una maggiore accessibilità a beneficio di tutti.

Le città vincitrici di quest'anno si sono distinte per la forte determinazione con cui hanno integrato l'accessibilità nella progettazione e nello sviluppo urbano in modo permanente e inderogabile.

Sono rimasta davvero colpita dalla gamma e dalla qualità delle iniziative promosse da tutte le città europee partecipanti all'edizione 2015 e dal loro impegno palese nel conseguimento dell'accessibilità.

Questo opuscolo illustra a grandi linee come ciascuna città abbia reso centrale l'accessibilità e come abbia collaborato con persone disabili e anziane per andare incontro alle loro esigenze e creare opportunità tese a favorire una vita indipendente all'insegna dell'uguaglianza.

A tutte le città presenti in questo opuscolo vanno le mie più sincere congratulazioni. Auspico che gli obiettivi da esse raggiunti siano d'ispirazione per altre città in ogni angolo del continente, con l'obiettivo di creare insieme un'Europa priva di barriere architettoniche.

Marianne Thyssen

Commissaria per l'occupazione,
gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori

Access•City Award 2015

Introduzione

L'Access City Award è un'iniziativa lanciata nel 2010 al fine di promuovere l'accessibilità agli spazi urbani per le persone con disabilità e per gli anziani, anche alla luce del progressivo invecchiamento demografico.

Da allora, ogni anno si sono iscritte città di tutta Europa animate dalla passione e dallo zelo nel miglioramento dell'accessibilità per cittadini e visitatori.

L'accessibilità è una priorità per la Commissione europea e per i suoi Stati membri. Il premio contribuisce a dare visibilità a esempi caratterizzati da un approccio innovativo e dall'adozione delle migliori prassi. L'obiettivo è quello di avviare un circolo virtuoso in cui le città, magari alle prese con criticità simili, si ispirano vicendevolmente.

Le città vincitrici di quest'anno e quelle aggiudicatarie di menzioni speciali, dislocate in regioni d'Europa assai distanti, sono caratterizzate da condizioni culturali, topografiche e climatiche del tutto diverse, capaci di influire sul raggiungimento dell'obiettivo dell'accessibilità.

Ciascuna città ha accettato la sfida e ha trovato modi innovativi e sostenibili per garantire a cittadini disabili e anziani pari opportunità e indipendenza.



Borås, Svezia

Vincitrice

Borås, vincitrice dell'edizione 2015 dell'Access City Award, è una città dalla lunga storia con una popolazione di 107.000 abitanti. È la seconda città della Svezia occidentale per estensione e vanta una radicata tradizione commerciale, con particolare enfasi sul settore tessile e della moda.

“Accessibile per tutti”

Uno dei fattori più determinanti per la vittoria di Borås è l'impegno politico deciso e prolungato con il quale la città ha tenuto fede al concetto di “Borås accessibile per tutti”.

L'obiettivo di fondo è garantire che l'ambiente cittadino non discrimini nessuno dei suoi abitanti. A tal fine sono state dispiegate sia risorse finanziarie che umane. Le autorità cittadine operano in stretta collaborazione con il comitato consultivo in materia di disabilità di Borås per tutti gli aspetti rilevanti.

Assicurare e migliorare gli standard di accessibilità

Borås ha creato un database dedicato all'accessibilità, dove sono elencati tutti gli edifici pubblici che soddisfano i requisiti in materia. Inoltre, sono stati ispezionati e classificati negozi, ristoranti, studi dentistici e altre strutture gestite da privati; laddove necessario, è stato anche fornito loro del feedback per migliorarne accessibilità.

Al fine di incoraggiare l'adozione di misure a favore dell'accessibilità da parte di aziende private presenti sul territorio cittadino, è stato istituito un premio che riconosce i loro sforzi in questa direzione.

Borås adotta standard sull'accessibilità nell'ambiente costruito che vanno oltre i requisiti di legge. Inoltre, la città eroga contributi per rendere accessibili abitazioni private, con l'obiettivo di assicurare che le persone con disabilità abbiano pari opportunità di condurre una vita indipendente.

“

Il comune e le aziende private si occupano dell'accessibilità in tutta la città. Gli edifici pubblici stanno introducendo percorsi guidati, sia negli spazi chiusi che all'aperto, e informazioni in Braille. Negli ultimi dieci anni, c'è stata una vera svolta.

Ulf Willberg

”



Trasporto pubblico privo di barriere

Il trasporto pubblico a Borås è gratuito per i disabili e gli anziani; è altresì disponibile un servizio di mobilità specializzato, di cui è possibile usufruire senza alcuna limitazione.

Tutti gli autobus della città e le relative fermate sono accessibili alle persone con difficoltà motorie e a non vedenti o ipovedenti. Attualmente è in corso un adeguamento degli attraversamenti pedonali, che saranno provvisti di accesso a raso, segnali acustici e indicatori tattili.

Utilizzo della tecnologia

La città di Borås si è impegnata a rendere l'ambiente urbano accessibile a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro abilità o dalla loro età.

Il database dedicato all'accessibilità è disponibile in una versione per lettura facilitata e in una con sintesi vocale. Anche il sito Internet della città e la relativa newsletter sono pensati per favorirne l'accessibilità e prevedono un servizio telefonico per coloro che hanno bisogno di assistenza.

L'iniziativa tesa all'installazione di serrature digitali prive di chiave in 3.500 appartamenti e su 1.500-2.000 porte d'ingresso ha aumentato la sicurezza personale di molti anziani. Nell'ambito di questo progetto viene anche facilitato l'accesso ai servizi di assistenza, ad esempio attraverso chiamate d'emergenza con pronta risposta.

Mantenimento degli standard

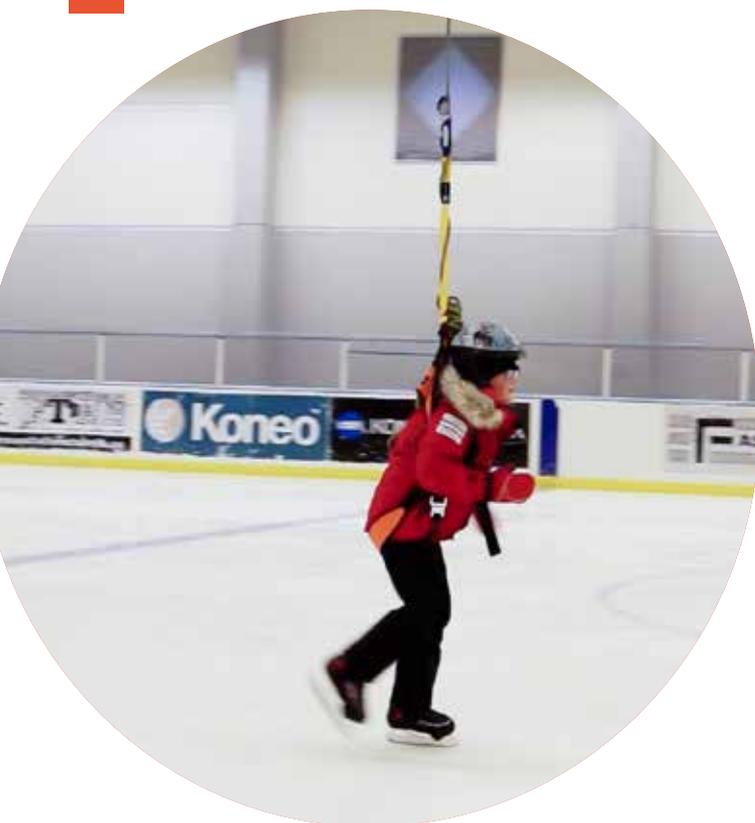
Ruoli guida in relazione alla fruibilità delle strutture e dei servizi pubblici sono affidati a un consulente e un esperto di accessibilità, entrambi impiegati dal comune. Essi affiancano il comitato consultivo comunale sulla disabilità e le associazioni degli anziani per garantire che gli standard di accessibilità siano conseguiti e mantenuti e per coordinare le iniziative in materia in ogni settore della vita cittadina.

Questo impegno si manifesta anche mettendo le informazioni sull'accessibilità a disposizione di associazioni dei disabili, architetti, imprese edili, aziende private e di chiunque ne possa avere bisogno.

“

Secondo me, Borås consente alle persone di spostarsi con facilità. I marciapiedi sono funzionali e la possibilità di usufruire gratis degli autobus per gli ultrasessantacinquenni è straordinaria. Salire e scendere dagli autobus è facile.

”



Benessere di tutti i cittadini

Grande attenzione viene prestata anche al benessere fisico delle persone con disabilità; pertanto, la città si è munita di palestre concepite in funzione delle esigenze degli anziani, nonché di piste di pattinaggio sul ghiaccio, parchi gioco e molte altre strutture accessibili.

Sono state rese accessibili anche varie riserve naturali, perché tutti possano avere pari possibilità di godersi la campagna.



Collaborazione: la chiave dell'accessibilità

La stretta collaborazione tra l'amministrazione comunale e i comitati consultivi a rappresentanza degli anziani e dei disabili garantisce risultati sostenibili e protratti nel tempo.

Questo approccio collaborativo è fondamentale nello stabilire le iniziative comunali in materia di accessibilità e le priorità. Ogni dipartimento comunale nomina una persona di riferimento per l'accessibilità.



Uso la sedia a rotelle da 14 anni. In questo periodo di tempo ho assistito a un cambiamento radicale a Borås per quanto riguarda l'accessibilità delle strade (mi riferisco alla rimozione del dislivello tra il piano del marciapiede e le zone carrabili). Sono state rese accessibili anche piscine e riserve naturali: tutto ciò si traduce per me in una vita più libera e indipendente.

Christian Hedin



Per maggiori informazioni contattare
Petri Pitkänen: petri.pitkanen@boras.se

Helsinki, Finlandia

Secondo
premio

Helsinki, capitale della Finlandia, vanta una lunga storia: fondata nel 1530, la città è cresciuta fino a diventare il centro di una regione urbana con circa 1,4 milioni di abitanti.

Il secondo posto ottenuto nell'edizione 2015 dell'Access City Award è il frutto di molti anni di duro lavoro e impegno a favore dell'accessibilità. L'approccio sistematico di Helsinki nella pianificazione e implementazione dell'accessibilità colpisce particolarmente.



Quando vengono ridotte le barriere fisiche, possono essere superate anche quelle mentali. In tal modo si aiutano le persone ad affrontare la vita di tutti i giorni.

Timo Lehtonen



Le durissime condizioni climatiche in inverno a queste latitudini rendono ancora più complessa la sfida dell'accessibilità, che deve fare i conti anche col freddo e con la neve.

Pianificare l'accessibilità

Il piano per l'accessibilità della città di Helsinki risale al 2005 e ancora oggi rappresenta il cardine delle strategie e delle prassi in materia. L'obiettivo è quello di incorporare l'accessibilità in tutta la pianificazione ed espansione futura, rendendola una componente integrale e non negoziabile del processo di sviluppo.

Con questo progetto, tutti i dipartimenti e le istituzioni della città si impegnano a tenere conto dell'accessibilità in tutte le attività che svolgono.

Il piano prevede due livelli di accessibilità, speciale e base. Il livello speciale riguarda il centro, gli spazi destinati ai pedoni e i mezzi pubblici. Il livello base, conforme alle migliori prassi senza tuttavia integrare caratteristiche come il riscaldamento stradale e la pavimentazione tattile, viene adottato in tutti gli altri contesti.

L'amministrazione di Helsinki comprende un addetto all'accessibilità impiegato stabilmente, che lavora a stretto contatto con il comitato consultivo sull'accessibilità, guidato dal vicesindaco.

“ Per una persona su sedia a rotelle elettrica come me, utilizzare la metropolitana a Helsinki è semplice. Gli ascensori e le banchine sono facilmente fruibili e gli autobus non sono da meno.

È fantastico che molte biblioteche, musei e il nuovo centro musicale siano dotati di strutture per gli utenti con disabilità. Il consiglio sulla disabilità di Helsinki è stato coinvolto nella progettazione e i visitatori con disabilità hanno avuto voce in capitolo fin dalle fasi iniziali. Abbiamo avuto modo di discutere con gli architetti e con altre parti coinvolte nella progettazione dell'edificio: a mio avviso, questo aspetto è cruciale.

Pirkko Mahlamäki

Mobilità urbana

I mezzi pubblici di Helsinki sono ampiamente accessibili: il 100% della metropolitana e il 99% degli autobus già soddisfano gli standard di accessibilità, mentre sui treni e sui tram sono in corso lavori di adeguamento.

Informazioni sull'accessibilità

Il sito Internet della città, “Helsinki for All”, soddisfa tutti i requisiti in materia di accessibilità e comprende informazioni su una vasta gamma di argomenti.

La mappa dei servizi disponibile su Internet consente ai residenti di verificare quale sia il livello di accessibilità di uffici e servizi cittadini. Nel 2012, la mappa è stata consultata da oltre 300.000 utenti al mese. Viene anche chiesto di lasciare il proprio feedback, al fine di migliorare ulteriormente l'accessibilità sul territorio cittadino.

Obiettivo accessibilità

Con il progetto “Helsinki for All”, nel 2010 sono stati individuati percorsi e zone cittadine (comprese strade e spazi aperti) che andavano muniti di caratteristiche di accessibilità di livello base o speciale. Perseguendo il miglioramento dell'accessibilità sul territorio urbano in

modo così attento e sistematico, gli obiettivi di accessibilità stabiliti diventano parte integrante della progettazione, costruzione e manutenzione realizzate da diversi settori dell'amministrazione cittadina.

Nel 2004 Helsinki e diverse altre città finlandesi hanno messo a punto delle linee guida pratiche (SuRaKu), ora alla base del piano di accessibilità della capitale. Tali linee guida comprendono criteri di valutazione dell'accessibilità di ambienti aperti e schede che spiegano come applicarli.

Nell'ambito di questo processo di ampio respiro per la promozione dell'accessibilità, un'attenzione particolare è stata prestata all'accessibilità delle aree gioco. Nella selezione delle giostre e degli arredi, si è puntato a garantire l'accessibilità per tutti. Altri progetti in corso comprendono il miglioramento dell'accessibilità di una biblioteca e di un ospedale.



Un esempio tratto dall'elenco dei simboli di accessibilità, consultabile gratuitamente sul sito della città.

Strumenti di mappatura

La città ha messo a punto strumenti per la valutazione dei livelli di accessibilità, comprensivi di linee guida sulle misure da adottare. Tali strumenti, congiuntamente alla formazione di personale addetto, hanno aiutato i distretti di Helsinki a effettuare ispezioni e misurazioni delle esigenze di accessibilità, fissando le priorità per migliorarla.



“

L'accessibilità è diventata una componente del lavoro quotidiano di tutti i dipartimenti dell'amministrazione. Quest'attenzione si manifesta ad esempio attraverso un percorso privo di barriere architettoniche, informazioni online o un servizio accessibile.

Grazie alle mappe con sintesi vocale, si sono spalancate nuove opportunità per i non vedenti e gli ipovedenti: con questi supporti possiamo spostarci senza bisogno di assistenza all'interno di edifici e loro pertinenze.

”

Timo Lehtonen

Per maggiori informazioni contattare

Pirjo Tujula: Pirjo.Tujula@hel.fi

Lubiana, Slovenia

Terzo
premio

Lubiana, la capitale della Slovenia con una popolazione di 280.000 abitanti, è riuscita a tutelare il suo ricco patrimonio storico-artistico. La città vanta estesi spazi verdi, che ricoprono quasi i tre quarti del suo territorio.

Il terzo premio vinto dalla città di Lubiana è frutto del suo forte impegno nel corso di molti anni, sia a livello politico che operativo, nell'abbattimento delle barriere e nel miglioramento dell'accessibilità in tutti gli aspetti della vita.

“

Amo Lubiana. A giudicare da quanto è accessibile, la città mi ricambia! Per arrivare in centro, prendo l'autobus. Poi, prendo la Cavalier elettrica che mi porta alla funicolare che conduce al castello. Mi piace vagare per le strade di Lubiana e sono felice di poterlo fare anche in sedia a rotelle.

Nino Batagelj

”

Un centro privo di barriere architettoniche

Il centro storico è chiuso al traffico dal 2007. Per aumentarne l'accessibilità sono stati introdotti abbassamenti dei marciapiedi e piste podotattili. Sono stati riempiti gli spazi vuoti tra le lastre di granito della pavimentazione.

Tutti possono usufruire gratuitamente di un servizio di trasporto con vetture elettriche, soprattutto le persone con disabilità e gli anziani.



Foto: Nik Rovar



Foto: Nik Rován

L'accesso al castello, una delle attrazioni turistiche più visitate di Lubiana e di tutta la Slovenia, è possibile grazie a una funicolare e a un trenino turistico muniti di rampa.

A beneficio dei visitatori non vedenti o ipovedenti, è disponibile anche un modello tattile del castello.

I battelli lungo il fiume sono accessibili alle persone in sedia a rotelle presso il Ponte dei Macellai nel centro della città.

Il sito Internet destinato alla promozione turistica di Lubiana contiene informazioni sul turismo accessibile. Anche gli uffici di informazioni turistiche sono accessibili e organizzano tour per persone con difficoltà motorie.



Foto: Dunja Wedam



In anni recenti, Lubiana è diventata una città moderna che tiene conto delle esigenze di mobilità delle persone con disabilità. Da non vedente, posso assicurare che le segnalazioni e gli avvisi vocali sugli autobus sono diventati quasi indispensabili.



Luj Šprohar

Migliorare l'accesso ai trasporti

Nell'edizione 2012 dell'Access City Award, Lubiana si è aggiudicata una Menzione speciale per il lavoro svolto al fine di rendere i veicoli e le infrastrutture di trasporto accessibili. Da allora, sono stati fatti progressi sistematici nella direzione di una rete di trasporto ancora più accessibile.

Si tengono con cadenza regolare dei seminari per gli autisti degli autobus su come soddisfare le esigenze dei passeggeri con disabilità o anziani. La formazione tesa ad aumentare la consapevolezza della disabilità è obbligatoria per tutti gli autisti.

Le persone con disabilità possono usufruire di un servizio di trasporto su richiesta. Nel 2014 Lubiana ha introdotto delle tessere identificative speciali da utilizzare qualora si dovesse avere bisogno di assistenza. Gli spostamenti in città sono gratuiti per i residenti con disabilità e i loro accompagnatori.

Ascoltare le persone con disabilità e gli anziani

Lubiana garantisce che tutte le riunioni si svolgano in locali accessibili. Il sindaco è disponibile una volta al mese, durante le giornate "porte aperte", per ascoltare i suggerimenti della gente.

Le persone anziane o con disabilità sono coinvolte direttamente nell'amministrazione comunale tramite organi consultivi che

affiancano il sindaco. Della consulenza da essi offerta sulle priorità per il miglioramento dell'accessibilità si avvalgono sia le autorità cittadine, sia aziende private, come ristoranti, bar e hotel.

I piani d'azione per il miglioramento dell'accessibilità per le persone con disabilità e anziane, con scadenze chiare e obiettivi concreti, vengono definiti e implementati regolarmente.

Accessibilità online

Il sito Internet della città di Lubiana, aggiornato quotidianamente, rispetta i requisiti di accessibilità. Sono disponibili anche siti specializzati per anziani e persone con disabilità, comprendenti un database sull'accessibilità di 240 edifici pubblici della città.

In tutta Lubiana sono dislocate postazioni PC con accesso gratuito a Internet. Esse sono disponibili anche nelle sedi di tutti e 17 i distretti municipali; di queste, otto sono accessibili in sedia a rotelle.

Dal 2010 Lubiana offre corsi di informatica gratuiti per gli anziani; da allora al 2014, le adesioni sono state quasi 11.000.

Per maggiori informazioni contattare
Alenka Žagar: alenka.zagar@ljubljana.si

Arona, Spagna

Menzione speciale

nella categoria "Strutture e servizi pubblici"

Arona è una città situata sul lato sud dell'isola di Tenerife, nell'arcipelago delle Canarie. La popolazione residente ammonta a poco più di 86.000 persone.

Si tratta di una meta molto frequentata dai turisti con disabilità fin dagli anni '60. La Menzione speciale attribuita ad Arona nella categoria "Strutture e servizi pubblici" riconosce soprattutto il suo straordinario lavoro nell'ambito del turismo accessibile.

Obiettivi di accessibilità per il turismo

L'impegno di Arona nel turismo accessibile si fonda su tre pilastri. Innanzitutto, la città promuove consapevolezza e comprensione tra tutti coloro che operano nel settore turistico e dei servizi sull'isola. Il secondo cardine è lo sviluppo di soluzioni tecniche adatte a risolvere i problemi dell'accessibilità. Infine, occorre accertarsi che vi sia un approccio strategico, sia a livello sociale che politico, nella progettazione di sviluppi futuri e che non vengano commessi errori.

Le priorità fissate da Arona consistono nel rendere possibile per tutti un'esperienza turistica all'insegna dell'accessibilità, nel promuovere l'integrazione e l'indipendenza dell'individuo e nel rendere tutti gli addetti del settore turistico consapevoli e sensibili alle esigenze dei turisti anziani o con disabilità.



“

Playa de Las Vistas è una delle migliori spiagge accessibili al mondo. Si può fare il bagno a mare ogni giorno dell'anno. Come se non bastasse, è gratis. Un team di bagnini ti accompagna mentre entri in acqua con l'ausilio di una sedia acquatica. Posso anche prendere il sole con la mia famiglia grazie ai grandi ombrelloni e alle amache.

Emily Smith (turista britannica)

”



Il piano di accessibilità

Oltre alle dotazioni per ospiti con disabilità di molti hotel, il piano di accessibilità, messo a punto nel 2003, punta a migliorare l'accessibilità della spiaggia di Las Vistas, una delle più accessibili di tutta la Spagna.

Tra le varie iniziative figura anche la creazione di un lungomare accessibile lungo sette chilometri. L'offerta turistica accessibile della città comprende escursioni di whale watching e altre attività adattate alle persone con disabilità fisica, uditiva o visiva.

Arona attribuisce il proprio successo nel turismo accessibile alla pianificazione a tutto tondo e al coinvolgimento sistematico delle persone con disabilità nell'identificazione delle priorità e nella consulenza sulle soluzioni.

Informazioni accessibili

Naturalmente, gli uffici di informazioni turistiche di Arona sono accessibili. I turisti possono contare su mappe in Braille e tattili, punti informazione digitalizzati adatti alle esigenze dei disabili e interpretazione nella lingua dei segni.

La guida "Arona senza barriere", facilmente reperibile e disponibile in tre lingue, contiene informazioni e materiale promozionale sul tema dell'accessibilità nella zona.

Arona distribuisce anche informazioni per favorire la consapevolezza della disabilità e offre corsi di formazione rivolti al personale del comune, ad aziende e agli addetti del settore turistico. Durante tali corsi vengono esposti i requisiti normativi e le migliori prassi per rispondere alle esigenze delle persone anziane e disabili.

Mobilità

Per gli spostamenti sono disponibili 13 taxi accessibili, che offrono un servizio preferenziale ai turisti con disabilità.

“**La zona dei negozi e quella del divertimento sono concepite per essere fruibili da parte di tutti. L'Avenida de las Américas, nota anche come il "Miglio d'oro", è una strada con sei centri commerciali adatti alle persone con difficoltà motorie: bar, ristoranti, negozi sono amati da tutti i turisti.**”

Emily Smith (turista britannica)

Per maggiori informazioni contattare
Noemi Díaz Delgado: noemid@arona.org

Città di Lussemburgo, Lussemburgo

**Menzione
speciale**

*nella categoria "Strutture
e servizi pubblici"*

La città di Lussemburgo risale all'anno 963. Dato l'accidentato terreno roccioso su cui è costruita e le sue stradine strette, garantire l'accessibilità sul suo territorio è molto difficile. La sua popolazione supera di poco i 105.000 abitanti.

La città di Lussemburgo si è aggiudicata la Menzione speciale nella categoria "Strutture e servizi pubblici". La giuria è rimasta particolarmente colpita dagli sforzi compiuti per rendere accessibili a tutti i cittadini le procedure elettorali.

La città si prefigge di consentire a tutti una vita confortevole.

Integrazione ed esigenze specifiche

Per la città di Lussemburgo, il coinvolgimento delle persone disabili e anziane nei processi decisionali è sia una priorità politica che strategica.

Nel 2012 è stato creato un dipartimento preposto all'integrazione e alle esigenze speciali per concentrarsi in modo chiaro sul miglioramento dell'accessibilità delle strutture e dei servizi pubblici. Le persone con disabilità sono coinvolte in tutte le iniziative cittadine sull'accessibilità tramite una commissione partecipativa.

Ogni anno si svolgono anche varie attività per sottolineare il bisogno di integrazione e per promuovere la comprensione delle esigenze altrui. Tra queste iniziative rientrano le settimane di sensibilizzazione, durante le quali viene dato risalto alle tematiche dell'accessibilità tramite dibattiti, mostre, eventi sportivi e artistici.

La città adotta una prassi rigorosa per favorire l'assunzione delle persone con disabilità, comprese quelle affette da disturbi dell'apprendimento. Attualmente poco meno del 5% dei dipendenti comunali presenta quelle che la città definisce "esigenze specifiche".





L'amministrazione della città di Lussemburgo non lesina sforzi per rendere la città accessibile a tutti. A tal fine sono determinanti le decisioni politiche e la cooperazione dei vari dipartimenti. In qualità di membro di un gruppo di lavoro della commissione partecipativa, posso mettere a disposizione le mie conoscenze e la mia esperienza per contribuire attivamente a questo processo.



Tessy Wies

Abbattimento delle barriere

Tutti i nuovi edifici in Lussemburgo sono costruiti nel rispetto degli standard di accessibilità; per gli edifici più datati, invece, si sta procedendo a un adeguamento progressivo.

Il lavoro viene svolto in conformità con le precise istruzioni stilate da ADAPTH, un organo di consulenza sull'accessibilità dell'ambiente che pone particolare enfasi sulla promozione della progettazione universale. La consulenza di ADAPTH è un requisito durante la costruzione, al fine di garantire che vengano trovate le soluzioni migliori per l'accessibilità.

Accesso ai seggi elettorali

Un progresso fondamentale per la città di Lussemburgo è stato assicurare l'accessibilità di tutti i seggi elettorali.

Le iniziative lanciate in questo ambito comprendono un "pulmino elettorale" gratuito per il trasporto delle persone con disabilità o anziane ai seggi elettorali, la possibilità di votare da seduti, posti auto aggiuntivi per disabili presso i seggi, l'installazione di rampe nei seggi non accessibili e una mappa dettagliata con indicazione dell'ubicazione e dell'accessibilità di ciascun seggio.



La città di Lussemburgo ha ampliato il concetto di "vita senza barriere" grazie all'installazione di cabine elettorali facilmente accessibili a tutti i cittadini durante le ultime elezioni legislative. Grazie agli sforzi profusi dall'amministrazione, ho potuto esercitare il mio diritto di voto e dire la mia da cittadino libero.



Motiani Kumar



Per maggiori informazioni contattare
Madeleine Kayser: makayser@vdl.lu

Logroño, Spagna

Menzione speciale

nella categoria "Ambiente costruito e spazi pubblici"

“

Logroño è costantemente impegnata nel miglioramento dell'accessibilità sul suo territorio. Sono anni che in città osserviamo progressi continui in questa direzione.

”

Juan José Rodríguez

Logroño sorge al centro della regione spagnola di Rioja, celebre per i suoi vigneti. La sua popolazione ammonta a 153.000 persone. Il suo centro storico, con un antico nucleo fortificato, determina il carattere della città.

A Logroño è stata assegnata la Menzione speciale per le sue iniziative a favore dell'accessibilità nella categoria "Ambiente costruito e spazi pubblici".

Un piano complessivo per l'accessibilità

Logroño si occupa delle problematiche dell'accessibilità dal 1995, quando avviò un'analisi accurata delle barriere che limitavano l'accesso. Da lì partì la messa a punto del suo primo piano complessivo per l'accessibilità, ad oggi regolarmente aggiornato.

Le priorità del piano attuale comprendono rampe agli attraversamenti pedonali, pavimentazione tattile, rimozione degli arredi urbani che creano ostacoli sul marciapiede e segnali acustici presso tutti gli attraversamenti pedonali della città.

È stata realizzata una mappa stradale interattiva per identificare i posti auto accessibili, le fermate dei mezzi pubblici e i percorsi privi di barriere architettoniche in città.

Tra gli altri ambiziosi obiettivi figurano il totale adeguamento di tutto il trasporto pubblico di Logroño e la riqualificazione di strade, piazze e parchi per aumentarne l'accessibilità.

Ordinanza locale sull'accessibilità totale

Nel 2015 entrerà in vigore un'ordinanza comunale sull'accessibilità totale. Con questo provvedimento saranno fissati requisiti minimi per l'accessibilità e alcuni criteri essenziali e obbligatori.

A partire da ottobre 2015 sarà nominato un ispettore comunale addetto all'accessibilità, per monitorare e promuovere tutte le iniziative in materia sul territorio cittadino.



Partecipazione delle persone con disabilità e degli anziani

Alla base di tutto il lavoro svolto dalla città di Logroño per favorire l'accessibilità c'è il forte impegno a garantire la partecipazione attiva delle persone anziane o con disabilità a tutte le fasi della definizione e dell'implementazione delle prassi.

Oltre a una commissione tecnica per la messa a punto del piano urbano di accessibilità totale, sono stati istituiti molti altri comitati e commissioni per aiutare a identificare le priorità e approdare a strategie condivise.

Dal 2012 è attiva anche una commissione municipale per i disabili, che assicura che le persone anziane o con disabilità siano ben rappresentate in tutti gli organi pertinenti, consultivi e di altro tipo.

Spargere la voce

Logroño è uno dei membri fondatori della rete Cities for Accessibility e attualmente ricopre il ruolo di vicepresidente dello Spanish Smart City Network.

Queste collaborazioni e altri legami (ad esempio con le città gemellate in Francia, Germania, Italia e nel Regno Unito) vengono sfruttati per promuovere ampiamente l'accessibilità in tutta Europa.



Per maggiori informazioni contattare
 Ángel Sáinz Yangüela: asainz@logro-o.org

Budapest, Ungheria

Menzione speciale

*nella categoria
"Trasporti e relative infrastrutture"*

La capitale ungherese conta una popolazione di 1,7 milioni di abitanti. La città è divisa dal Danubio in due zone distinte, collegate da otto ponti e da due tunnel per il passaggio della metropolitana.

Budapest si è aggiudicata la Menzione speciale nella categoria "Trasporti e relative infrastrutture".

Piano per lo sviluppo urbano

Il piano per lo sviluppo urbano "Budapest 2030" delinea una visione per il futuro della città. A partire dal 2006 sono stati realizzati diversi importanti interventi di riqualificazione, compresi notevoli miglioramenti della qualità di strade e spazi pubblici.

Uno dei cardini di questa strategia consiste nell'uguaglianza sociale per la città. Tutti gli edifici pubblici nuovi o ristrutturati devono essere accessibili e conformi a norme e standard ben definiti. Sta anche aumentando il numero di bagni pubblici

accessibili in città e sul web è possibile verificare la loro ubicazione.

Un approccio integrato all'accessibilità dei trasporti

Nel 2010 Budapest ha istituito un nuovo ente integrato responsabile dell'organizzazione dei trasporti, il BKK, cui spetta il controllo sugli investimenti per i trasporti in città. Il primo progetto di mobilità urbana sostenibile comprende ambiziose iniziative per l'accessibilità futura dei trasporti.

Ad oggi sono stati già raggiunti importanti traguardi, come la totale accessibilità della nuova linea della metropolitana, sia per quanto riguarda i treni che le stazioni, e autobus accessibili sul 97% delle linee, a fronte di un investimento per l'acquisto di oltre 500 autobus a pianale ribassato negli ultimi quattro anni. Presso circa 300 fermate degli autobus sono disponibili informazioni in tempo reale con sintesi vocale.

“ Per me, ipovedente e in giro da sola ogni giorno per Budapest, per andare a lavoro, per fare la spesa, per fare sport, per incontrare gli amici, sono stati apportati vari miglioramenti che semplificano la vita. Tra questi, gli annunci vocali che indicano il prossimo autobus o tram in arrivo: noi ipovedenti possiamo attivare da soli tale servizio utilizzando un telecomando. Le autorità si occupano sempre di più delle persone con disabilità e chiedono la nostra opinione durante la pianificazione di nuove iniziative. ”

Erszébet Földesi



Sono anche accessibili tutti i filobus e le due linee tranviarie più utilizzate. Nuovi tram accessibili entreranno in servizio nel 2015.

Sono disponibili anche traghetti e battelli fluviali accessibili e un servizio di minibus su richiesta per utenti con esigenze speciali.

Presso due dei principali punti di interscambio di Budapest sono presenti uffici assistenza clienti accessibili.

Tutti questi progressi sono stati possibili anche grazie al contributo di persone con disabilità, coinvolte fin dalle fasi iniziali della pianificazione e durante il processo di implementazione. Anziani e disabili sono anche chiamati a esprimere la propria opinione su nuovi ambiti di intervento e progetti. I dati così raccolti vengono utilizzati per apportare ulteriori miglioramenti e per influenzare gli sviluppi futuri.

“ Per me che uso la sedia a rotelle è molto facile prendere la metropolitana. Non ho bisogno di aiuto. L'accesso è molto più semplice di quanto non sia mai stato. Ora posso andare in posti che prima erano irraggiungibili per me. Tutto ciò mi consente di guadagnarmi da vivere come tutti gli altri. ”

Judit Szekeres

“ Il design senza barriere architettoniche della linea 4 della metropolitana scaturisce da anni di discussioni, alle quali ho avuto modo di partecipare. In qualità di utente, sono lieta che le metropolitane e le banchine siano munite di piste podotattili: sono facili da rilevare e aiutano con l'orientamento e la sicurezza. La striscia luminosa posta all'estremità della banchina aiuta gli ipovedenti nel corretto posizionamento sulla banchina stessa, oltre a mostrare l'arrivo del treno. ”

Erszébet Földesi

Per maggiori informazioni contattare

Dr. Balázs Szeneczey: szeneczeyb@budapest.hu o international@budapest.hu

Come partecipare all'Access•City Award 2016

L'Access City Award è organizzato dalla Commissione europea insieme al Forum europeo della disabilità. L'iniziativa mira a incoraggiare le città a condividere la propria esperienza e a migliorare l'accessibilità a vantaggio di tutti.

Siete interessati a far comparire i progetti promossi dalla vostra città nel prossimo opuscolo dell'Access City Award? Volete condividere con altre città le vostre iniziative ed esperienze?

Partecipate all'Access•City Award 2016!

La sesta edizione del premio sarà lanciata nella primavera 2015 (in data da destinarsi).

Per partecipare basta compilare e inviare il modulo di candidatura online entro il termine previsto.

Maggiori informazioni saranno disponibili all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1141&langId=it>

La partecipazione all'Access City Award non solo consente di vedere riconosciuti i propri meriti, ma offre alla città anche un'occasione unica per fare il punto della situazione a fini di valutazione interna e per misurare i progressi compiuti.

Nel raccogliere informazioni per rispondere alle domande presenti nel modulo di candidatura, la città ha modo di analizzare le proprie prassi sull'accessibilità e di identificarne punti di forza e criticità.

A chi è rivolto?

Possono presentare domanda le amministrazioni di città con più di 50.000 abitanti degli Stati membri dell'UE. Negli Stati membri con meno di due città di tali dimensioni, possono partecipare anche aree urbane composte da due o più città, a condizione che la popolazione complessiva superi i 50.000 abitanti.

Dato che l'Access City Award non può essere conferito alla stessa città in due edizioni consecutive, la vincitrice nel 2015 non è invitata a partecipare di nuovo nel 2016.

Tutte le altre città, comprese le finaliste, le vincitrici del secondo e terzo premio e le città aggiudicatrici di menzioni speciali, sono incoraggiate a partecipare di nuovo.

A supporto della compilazione della domanda, la guida e le regole per la partecipazione sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE consultando il sito web dedicato al premio Access City Award: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=88&eventsId=1023&further-Events=yes>

Procedura di selezione

La giuria esamina interventi effettuati e progettati nei seguenti ambiti:

- Ambiente costruito e spazi pubblici
- Trasporti e relative infrastrutture
- Informatica e comunicazione, comprese le nuove tecnologie (TIC)
- Strutture e servizi pubblici

Le giurie valuteranno le candidature secondo i **cinque criteri seguenti**:

1. Portata degli interventi
2. Responsabilità, livello dell'impegno
3. Impatto
4. Qualità e sostenibilità dei risultati
5. Coinvolgimento delle persone con disabilità e di partner competenti in materia

Il processo di selezione si articola in due fasi: preselezione a livello nazionale e selezione finale a livello europeo.

Le giurie nazionali di ciascun Paese

selezionano massimo tre città tra i candidati nazionali in base ai criteri di valutazione indicati dalla Commissione europea.

I candidati che hanno superato le selezioni nazionali passano alla seconda fase della gara, che prevede il vaglio di una **giuria europea**.

Il vincitore del premio Access City Award 2016 sarà decretato il 3 dicembre 2015; la cerimonia di premiazione avrà luogo a Bruxelles in occasione della conferenza per celebrare l'annuale "Giornata europea delle persone disabili".

Segretariato Access City•Award

Il Segretariato Access City Award può assistere nella preparazione. Per maggiori informazioni, contattare:

secretariat@accesscityaward.eu



I tre trofei
Access-City Award 2015



COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Pubblicazioni gratuite:

- una sola copia:
tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- più di una copia o poster/carte geografiche:
presso le rappresentanze dell'Unione europea (http://ec.europa.eu/represent_it.htm),
presso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi (http://eeas.europa.eu/delegations/index_it.htm),
contattando uno dei centri Europe Direct (http://europa.eu/europedirect/index_it.htm),
chiamando il numero 00 800 6 7 8 9 10 11 (gratuito in tutta l'UE) (*).

(* Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

